Istanza n.23

Arengo del
08/10/2023

San Marino, 08/10/2023

Ecc.mi Capitani Reggenti

S.E. Filippo Tamagnini

S.E. Gaetano Troina

Oggetto: Realizzazione di una rotatoria di grandi dimensioni per la messa in sicurezza dell'incrocio fra la superstrada in via XXV Marzo e via Francesco Flora nel Castello di Domagnano

Il sottoscritto, cittadino sammarinese, rivolge la presente istanza d'Arengo alle LL. EE. per chiedere che venga data esecuzione a livello tecnico ed economico al progetto di una grande rotatoria da realizzarsi con lo sdoppiamento delle corsie di marcia nel tratto di Superstrada che comprende l'incrocio/attraversamento di via Venticinque Marzo (Superstrada) con via Francesco Flora (direzione Torraccia) nel Castello di Domagnano.

La pericolosità del suddetto incrocio è purtroppo ben nota a tutti così come testimoniano gli incidenti, anche mortali, avvenuti nel corso degli anni. L'esigenza di mettere in sicurezza un tratto di Superstrada particolarmente tortuoso e pericoloso si deve sposare con l'esigenza di mantenere la principale arteria di collegamento della Repubblica scorrevole e idonea a smaltire un traffico consistente. La realizzazione di microrotonde risulta spesso un palliativo per conciliare la penuria di risorse economiche con la volontà di non ricercare soluzioni di ampio respiro. Risultato: le microrotonde sembrano risolvere alcuni problemi nell'immediato ma altrettanti ne creano.

Nell'area in oggetto c'è la possibilità tecnica di sdoppiare le corsie di marcia portando la corsia ascendente dopo il civico 83 (cosiddetta "curva di Arzilli") nel campo a fianco del percorso della vecchia ferrovia sino a ritornare nella corsia attuale di fronte al civico 58 (ex sede della Cassa di Risparmio) e lasciare tutto il tragitto discendente nella sede attuale delle 4 corsie con tutti gli opportuni svincoli e collegamenti alle strade limitrofe ed alle attività economiche presenti. In questo modo si andrebbe a creare una grande rotatoria che permetterebbe di mettere in sicurezza l'incrocio indicato ed "addolcire" le due curve attualmente "strette" spesso teatro di altri incidenti. Infine, ma non per ultimo, la scorrevolezza dell'asse viario principale ne risulterebbe migliorata.

Consapevole che un progetto simile si inserisca in una prospettiva di lungo termine che prevede anche espropri importanti ed eventuali ristori per le attività compromesse, ma nella certezza che si tratti di una infrastruttura utile ed importante per il Paese, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Con i più deferenti saluti.

Si prega di notificare tutte le comunicazioni dell'Ufficio Segreteria Istituzionale al primo firmatario.